

Cavalcavia Gazzada-Brunello, i lavori ripartono a fine luglio

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2020



I lavori sul cavalcavia di Brunello ripartiranno a breve. A comunicarlo la **“Direzione di Tronco di Milano di Autostrade per l’Italia”** che, sollecitata, ha spiegato come intende operare, dopo lo stop forzato causato dalla pandemia. E così, pare, che presto riprenderanno i lavori cominciati alla fine dello scorso anno.

“In seguito al danneggiamento di una trave causato dall’urto di un mezzo pesante, si è reso necessario avviare l’iter di progettazione per le attività di ripristino – spiega la **direzione di Tronco di Milano di Autostrade per l’Italia-**. In linea con le tempistiche previste per questo tipo di attività, **i lavori sul cavalcavia della A8, situato tra i comuni di Gazzada Schianno e Brunello, saranno appaltati a fine giugno e potranno essere avviati nell’ultima settimana di luglio per proseguire nel mese di agosto;** in quel periodo il flusso del traffico locale **che tradizionalmente percorre il cavalcavia, è ridotto. I lavori si concluderanno entro il mese di settembre”**.

La Direzione di Tronco di Milano dice di essere a disposizione degli enti territoriali e degli utenti per fornire qualunque tipo di informazione relativa ai tempi e alle modalità di cantierizzazione.

La circolazione, quindi, sarà a senso unico alternato ancora per alcuni mesi, ma la buona notizia è che il cantiere riparte. Quello che è accaduto in questi mesi ormai è noto: quello tra Gazzada e Brunello doveva essere l’**ultimo cavalcavia tra quelli interessati dai lavori** di rifacimento delle **barriere di sicurezza** commissionati dalla **Provincia di Varese**. Ma alcune rilevazioni fatte avevano messo in luce un problema ben più grave: **una trave**, ritenuta un componente strutturale del ponte, era stata trovata

in una posizione non conforme.



Un problema, secondo le prime rilevazioni ingegneristiche, sorte dopo il **passaggio di un trasporto eccezionale**. A quel punto i Comuni interessati, Gazzada Schianno e Brunello, e la Provincia hanno “passato la palla” ad Autostrade per l’Italia. Intanto i mesi sono trascorsi e sul ponte nessuno è più intervenuto. Nessun disagio durante il lockdown ma ora che tutte le attività industriali attorno a quell’area sono ripartite, il problema delle code si è riproposto.

I sindaci delle due amministrazioni comunali, nei mesi scorsi, avevano anche chiesto al Prefetto un intervento ufficiale per dare un’accelerata ai lavori che non accennavano a ripartire. Ora pare che Autostrade per L’Italia si sia ricordata di noi.

di R.B.